

CICLISMO » GLI EVENTI

Torna la Bike Night 100 km sui pedali

Sabato a mezzanotte il via alla Ferrara-Lido Volano

► FERRARA

VEDERE l'alba pedalando da Ferrara a Lido di Volano, un centinaio di chilometri lungo la Destra Po. Senza fretta, da soli o in gruppo, con il solo scopo di regalarsi un'esperienza inconsueta. È tutta un'emozione la Bike Night, che, dopo i successi del passato, torna per la sua quarta edizione.

Si parte sabato a mezzanotte da Parco Massari e da lì si procederà verso il mare, guidati dalle luci dei fari della propria bicicletta: un percorso pianeggiante, ma molto lungo, che richiede una certa preparazione fisica. L'idea nasce copiando un'iniziativa simile che si svolge in Inghilterra, poi si radica dalle nostre parti.

«Non è una competizione - precisa Simone Dovigo di Witoor, che organizza l'evento -, quindi è adatta sia ai ciclisti amatori sia ai meno esperti. Ferrara è l'appuntamento clou di un tour che proseguirà a Bolzano, Udine, Verona e Milano».

In provincia da un paio d'anni ci si avvale della collaborazione della cooperativa Città della Cultura/Cultura della Città: «La Bike Night - di-



La presentazione della Bike Night e a destra la partenza di una precedente edizione

ce Diego Farina - fa parte di un percorso riguardante la mobilità sostenibile e ciclabile che sveleremo un po' alla volta: questi sono i primi esperimenti su un tema che può far evolvere la nostra città».

Il format prevede assistenza medica e tecnica lungo l'intero percorso, tre ristori, posti

ogni 25 chilometri, più la colazione all'arrivo; sono inoltre garantiti servizi di noleggio bici e casco, rientri in pullman o treno.

Alla pedalata sono attesi 1.500 partecipanti, per il 40% provenienti da fuori provincia; gli iscritti sono già 1.200, ma si può ancora aderire (25

euro il costo) on line sul sito ufficiale, al pub Il Clandestino di via Ragno (dove venerdì alle 19 si terrà un'anteprima in festa per la consegna dei pacchi iscrizione e per un'opportunità di socializzazione tra partecipanti), oppure, in caso di posti ancora a disposizione direttamente al via.



Quest'anno l'iniziativa si arricchisce con MoBi (Mobility and Bike), rassegna che vuole indagare e promuovere le mille potenzialità presenti e future legate agli scenari della mobilità sostenibile e agire sull'immaginario culturale legato della bicicletta. Da venerdì a domenica, tra il Padiglio-

ne di arte contemporanea, Parco Massari e Palazzo Turchi di Bagno, spazio a seminari, attività ludiche e musicali, mostre di rari esemplari di biciclette d'epoca, a coprire un periodo di quasi un secolo, dalla metà dell'Ottocento alla metà del Novecento.

«Il turismo ciclabile - sostiene

GIOVANI

Il Codifiume fa incetta di podi sulla pista del velodromo di Cento

► SANTA MARIA CODIFIUME

PRIMA gara su pista per le formazioni giovanissimi, esordienti e allievi del Gruppo Sportivo Santa Maria Codifiume. Al velodromo di Cento "Corrado Ardizzoni", giovedì scorso, le schegge bianconere hanno fatto razzia di risultati. Sono stati 150 gli

atleti a gareggiare nelle discipline della corsa a punti, dello scratch e dell'omnium.

Subito in campo i più piccoli della squadra di Codifiume, che hanno fatto piazza pulita: sono stati infatti gli atleti della categoria G6 a occupare i primi tre gradini del podio con Edoardo Puzzo, Filippo Gallerani e Riccardo

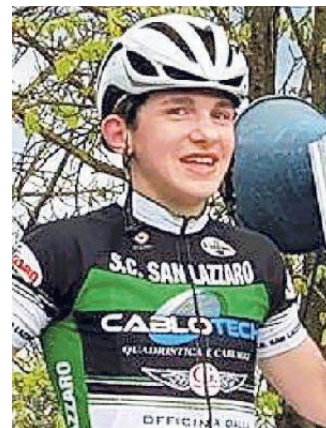
Soldano, tra i G5, invece un bravissimo Filippo Montanari ha chiuso la gara al quarto posto.

Si è invece dovuto accontentare del secondo gradino del podio il plurivittorioso esordiente Mirco Banasciutti, arrivato alle spalle del reggiano Giacomo Tagliavini della SC Caviago.

Non è stata da meno la formazione allievi, che con la coppia Federico Chiccoli e Tommaso Gozzi ha chiuso la classifica finale dell'omnium al terzo posto. Quest'ultimo, convocato dalla struttura tecnica regionale della Feder ciclismo Emilia Romagna, è giunto quinto nella prestigiosa gara di Piatto, il 68° Trofeo

Squillario.

La società bianconera, oltre a essere impegnata negli allenamenti e nelle competizioni, sta già lavorando all'organizzazione del 9° Memorial Finetti Mino, al 21° Memorial Manferrari Luigi e al 20° Memorial Nardi Giancarlo, le classiche che andranno in scena a Santa Maria Codifiume il 16 giugno in occasione della sagra paesana, mentre scenderà nuovamente in pista nelle giornate del 12 e 13 luglio. (r.m.)



Tommaso Gozzi (Codifiume)

MUSCOLI

"IN FIAMME"

124 ESERCIZI ILLUSTRATI

STRETCHING

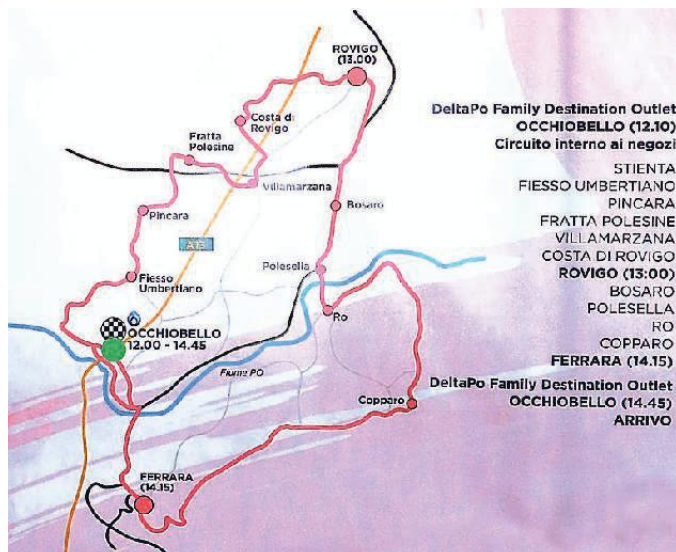
È IN EDICOLA con

Perché i muscoli
ci fanno soffrire?
Cosa possiamo fare
per stare meglio?

A SOLI € 8,80

+ il prezzo del quotidiano

GAZZETTA DI MANTOVA
GAZZETTA DI MODENA
GAZZETTA DI REGGIO
la Nuova Ferrara
la Provincia



La mappa del percorso della 4ª tappa del Giro Rosa fra Rodigino e Ferrarese



La presentazione della tappa Occhiobello-Occhiobello

(fotoservizio Gian Luca Teodorini)

Il Giro rosa sfreccia in città

Il 3 luglio la tappa Occhiobello-Occhiobello con traguardo volante a Ferrara

OCCHIOBELLO (RO)

Il prossimo 3 luglio il 28° Giro Rosa, il Giro d'Italia di ciclismo femminile, partirà e arriverà all'Outlet DeltaPo di Occhiobello, attraversando Ferrara. In centro la carovana femminile sfreccerà in corso Giovecca e viale Cavour, dove, al civico 18, è fissato il traguardo volante.

Ieri mattina all'Outlet DeltaPo è stata presentata la quarta delle dieci tappe del Giro Rosa, con partenza e arrivo, appunto, a Occhiobello: saranno 118 i chilometri complessivi, la tappa toccherà i comuni di Stienta, Fiesse Umbertiano, Pincara, Fratta Polesine, Villamarzana, Costa di Rovigo, Rovigo, Bosaro, Polesella, Ro, Copparo, Ferrara (da poco dopo le 14 fino attorno alle 14.40) e Occhiobello.

Ben 24 le compagini al via, 8 delle quali italiane. Dopo l'arrivo delle tappe del Tour de Fran-



La 4ª tappa del Giro Rosa parte e arriva all'Outlet DeltaPo di Occhiobello

ce, Rai 2 trasmetterà il Giro Rosa, compresa la tappa polesana-ferrarese.

Alla conferenza stampa di presentazione della tappa era presente l'assessore comunale allo sport Simone Merli, che ha ricevuto i complimenti dal sindaco di Occhiobello, Daniele Chiarioni: «Fa particolarmente

piacere la presenza dell'assessore Merli - le parole del primo cittadino polesano -, anche perché porta fortuna: l'ha portata alla Spal, con due promozioni in due anni, sono certo che ne porterà anche al Giro Rosa e al nostro outlet».

«Abbiamo un ponte che ci unisce e non ci divide - rispon-

de Merli -, la Spal? Beh, sono stati due anni difficilmente ripetibili. Lo sport unisce, con il passaggio della tappa del Giro Rosa, Ferrara si farà conoscere ancora di più. Il tema turistico è assolutamente rilevante e se qualcuno vicino a noi è fortunato, beh, questa fortuna si può trasferire».

Bruno Contini è l'amministratore unico dell'Outlet DeltaPo: «Ulteriore momento di emozione. Il Giro Rosa? Occasione presa al volo, con questa tappa promuoviamo il nostro territorio ulteriormente».

Anche il consigliere della provincia di Rovigo, Davide Diegoli, è particolarmente soddisfatto

to dell'approdo di «una tappa completamente pianeggiante, sì, ma allo stesso tempo non banale: vedremo molto agonismo. Siamo onorati di essere sede di partenza e arrivo di una tappa caratterizzata da un percorso che tocca diverse bellezze».

Sarà la prima volta in assoluto che una tappa di una corsa ciclistica parte e arriva al centro di un Outlet. Ritornando a Ferrara, dopo anni la nostra città ritorna ad abbracciare la carovana del Giro d'Italia, seppur al femminile. Gli appassionati potranno gustarsi lo sprint per il traguardo volante in viale Cavour.

Lorenzo Montanari

ALLIEVI

Rosignoli insegue, allunga e vince in solitaria ad Albinea

RENAZZO

Impresa eroica per uno degli allievi della Stella Alpina di Renazzo, che domenica scorsa ha staccato tutti in salita, andando a conquistare il 1° trofeo «La luce di Caterina» in terra reggiana, ad Albinea. Classe 2001, Giacomo Rosignoli, al suo primo anno di attività cicli-

stica, ha concluso i 78,4 km di gara guadagnando sul gruppo un minuto di vantaggio e tagliando il traguardo a braccia alzate.

Una gara, quella della Feder-ciclismo dell'Emilia Romagna, molto impegnativa, caratterizzata da diverse salite, che hanno decimato il gruppo dei 90 partenti. Sono stati tanti i ten-

tativi di fuga che hanno caratterizzato la gara, tra cui quello di Flavio Cuppone della Simec Fanton Paletti che a 40 km dall'arrivo si è lanciato in un'azione solitaria, fino a raggiungere 2 minuti di vantaggio sul primo gruppo inseguitore e 6 sul secondo. Non si è lasciato intimorire il portacolori della Stella Alpina Renazzo, che al

sesto dei 10 giri da percorrere ha allungato fino a raggiungere il primo gruppo degli inseguitori, per poi attaccare nuovamente sulle pendenze impervie delle salite, raggiungere Cuppone e staccarlo. Giacomo Rosignoli, con un'azione da finisseur va, poi, a vincere staccando tutti: secondo Jacopo Guarnieri della UC Calcarà

a 1'30", terzo Flavio Cuppone a 2' e alla fine il gruppo che chiude la gara a 5'40" dal vincitore.

È festa in casa Stella Alpina: «Siamo molto soddisfatti e molto felici di questo risultato - commenta il ds della categoria Franco Ballati -, e siamo sicuri che vivremo altre giornate come questa».

Bene anche l'altro allievo della società di Renazzo, Davide Mastropasqua, che chiude nelle prime venti posizioni.

Rachele Minichino



Rosignoli premiato a fine gara

Crea il tuo Albero Genealogico

Come trovare le informazioni necessarie e utilizzarle per tracciare la tua genealogia

€ 6,80
oltre al prezzo del quotidiano

È IN EDICOLA con **GAZZETTA DI MANTOVA** **GAZZETTA DI MODENA** **GAZZETTA DI REGGIO** **la Nuova Ferrara** **la Provincia PAVESE**